

## Dopo le sei

Paolo Conte

Mangiano più gelati e panna  
da settant'anni in su  
che in tutta la loro vita di ragazze,  
adesso o mai più□  
senza chimere o tabù  
la vita vale un Perù□

leri cavalcavano nel vento  
anche meglio di noi,  
nel fango, nel coraggio e nelle smorfie  
come gli eroi□  
ah, le vedi qui, all'ora del peccato, direi  
più o meno dopo le sei□

Normandia, Normandia  
guardale e poi mi dirai□  
soavi a nuoto nel mare dei guai,  
ma gliene importa assai□

Pigre, non è vero niente affatto,  
trottano, sai mai,  
e leggano e si tengono al corrente  
e usano, lo sai,  
profumi intensi perchè  
la vita intensa lo è□

Sotto deliziosi cappellini in bilico, hu hu□  
ti guardano  
e chiunque tu sai stato  
ti danno del tu□  
e leccano, leccanno□ adesso o mai più□  
zibibbo al lampo che fu□

Normandia, Piccardia,  
guardale, poi mi dirai□  
com naso al vento e nell'anima  
uno spavento di felicità□  
scuderia, lotteria  
gli occhi che dicono: sì□  
guardan nel vuoto  
se tu sei lì  
dopo le sei□